

Fare rilevazioni nel pdv in modalità crowdsourcing

BeMyEye permette di ottenere dati dal campo grazie ad una rete di rilevatori e una app per iPhone

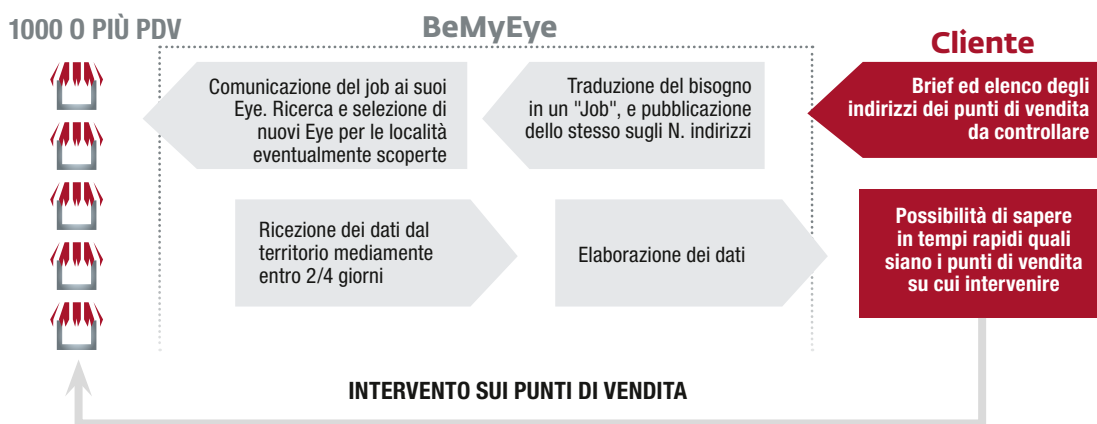
di Enrico Sacchi

Dal mondo delle start up arriva un'idea che introduce una nuova modalità in crowdsourcing per le rilevazioni nei punti di vendita. Il lancio del servizio si deve a BeMyEye, operativo dal luglio 2012, e vincitore del premio Innov@Retail Award, promosso da Gruppo 24 Ore e Accenture.

Il sistema consente alle aziende di controllare, a costi contenuti (7/9 euro per rilevazione) l'esposizione di un prodotto a scaffale piuttosto che in una vetrina tra-

Il servizio offerto da BeMyEye

dal brief ai risultati in pochi giorni



Fonte: BeMyEye

mite una capillare rete di migliaia di rilevatori (Eye) dotati di una specifica app per iPhone. Il servizio si basa sull'integrazione di due strumenti: un sito internet self-service, dove i compratori (Tenant) possono commissionare la raccolta di dati, foto-

grafie o video da un luogo particolare; una app per iPhone tramite la quale i ricercatori (Eye) possono guadagnare da alcune decine di euro fino a un vero e proprio stipendio extra svolgendo semplici rilevazioni in luoghi a loro vicini. L'azienda commit-

tente può utilizzare il servizio in modalità self-service (attraverso il sito Bemyeye.com) oppure appoggiandosi allo staff di BeMyEye. I risultati, anche da migliaia di indirizzi, iniziano ad arrivare già dopo poche ore dall'invio della richiesta.

Meccanica

Gli Eye (rilevatori) che si trovano nei pressi di un indirizzo dove è stato pubblicato un Job (richiesta di rilevazione) vengono allertati tramite l'app di BeMyEye. L'Eye che aderisce si reca sul posto, fa il check-in via Gps, svolge il job e invia il risultato. Il committente riceve i dati aggregati, pur potendo sempre valutare i dettagli di ogni singola rilevazione e le immagini relative.

